

GIULIANOVA: MADRE MUORE, LA FIGLIA TENTA IL SUICIDIO

28 Luglio 2011

GIULIANOVA – Aveva trovato la madre a terra priva di vita. Assalita dallo sconforto, soffrendo già di crisi depressive, la figlia ha tentato il suicidio procurandosi diverse ferite da taglio alle braccia.

In un attimo di lucidità, è riuscita a chiamare l'ambulanza del 118 che è giunta sul posto insieme ai carabinieri di Giulianova (Teramo) salvandola dalla morte per dissanguamento trasferendola subito in ospedale.

L'episodio è avvenuto ieri sera in un appartamento a Giulianova dove è stato trovato il corpo senza vita di una donna di 81 anni. Le indagini che in un primo tempo non escludevano nemmeno l'ipotesi dell'omicidio, propendono ora per la morte naturale.

In attesa dell'autopsia disposta dal magistrato di turno di Teramo, l'anatomopatologo Giuseppe Sciarra, dopo la prima ricognizione cadaverica, ritiene che l'anziana donna, che aveva grossi problemi di salute ed era affetta anche da Parkinson sia deceduta per cause naturali. Sarebbe infatti caduta e, poi, una crisi respiratoria le avrebbe spezzato la vita.

Il decesso, rispetto alla telefonata al 118, risalirebbe a qualche ora prima. Un elemento questo che aveva diretto le indagini verso l'omicidio. Il gesto autolesionista della figlia sarebbe proprio derivato dalla disperazione di aver perso improvvisamente la madre dalla quale era andata a vivere dopo aver perso il lavoro. Oltre alla madre, la donna ha il marito con gravi problemi di salute.